

## IL CROSS PROCESSING

Sappiamo tutti che, nelle fotografie bianco e nero è abbastanza facile, almeno per chi ha una certa esperienza di camera oscura e di ripresa, controllare o variare il contrasto dell'immagine sia giocando sul fattore illuminazione in fase di ripresa, sia variando lo sviluppo o scegliendo il livello di contrasto che le moderne carte Multicontrast offrono oggi. Per il colore il discorso è valido per ciò che riguarda la scelta della sensibilità della pellicola, soprattutto nelle diapositive, ma in fase di stampa siamo condizionati dai limiti delle carte a colori forniteci dal laboratorio incaricato della stampa delle nostre immagini. La tecnica che voglio qui illustrare, è abbastanza nota, infatti ne abbiamo l'esempio sfogliando le riviste di moda e prestando attenzione alla pubblicità in essi contenuta.

Gli effetti per ciò che riguarda le foto di ritratto, sono molto interessanti, ma si possono ottenere buoni risultati anche nelle foto di architettura soprattutto moderna laddove sono presenti strutture metalliche o nel paesaggio o ancora di più nello *still-life*.

Sappiamo che le pellicole negative vengono sviluppate coi procedimenti C41 e le diapositive in E6; con questa tecnica invece si tratta di fare esattamente il contrario.

Il procedimento di seguito illustrato si basa essenzialmente nello sviluppare la pellicola negativa in E6.

Il tipo di pellicola da usare è basata sulla scelta del risultato finale, inteso, sia come effetto e cromaticità tonale sia come contrasto dell'immagine, ottenendo così immagini o "troppo dense" o troppo leggere.

In fase di ripresa, almeno le prime volte, è consigliabile andare per tentativi facendo *bracketing* e scegliere poi la foto migliore. È comunque altresì consigliabile esporre per il valore nominale del filme, comunque sottosporre a seconda dei casi, cioè dell'effetto voluto e del film utilizzato in quanto, la sottospesizione, aumenta il contrasto (le immagini vengono più saturate).

Una volta conosciuta la reazione di ogni singola pellicola, si adotta un

sistema, e si procede con quello, nel mio caso adottato sempre il sistema di esporre al valore nominale il film a +2 o +3 stop. Vanno bene anche le pellicole scadute. Come risultato avremo colori falsati per l'eliminazione di alcune maschere dovuto al procedimento di sviluppo. Gli effetti più belli li ho ottenuti con il film Agfa HDC 100 non Plus. Infatti donava un blu metallico . (a +3 stop) e nei ritratti, faceva apparire la pelle di un rosa vellutato, adatto quindi ad un ritratto femminile. Purtroppo Agfa ha pensato bene di cambiare emulsione e gli effetti ora sono di un rosa monocromatico totale. Il film che si avvicina a tale emulsione è la Scotch Imation Color 100. Vorrei qui di seguito dare alcune indicazioni di sviluppo e di esposizione, provate e se vorrete, potrete contattarmi alla mia E-mail [sergioghetti@yahoo.it](mailto:sergioghetti@yahoo.it) per raccontarmi le vostre esperienze: Kodak Gold 400 esposiz. nominale 320 o 400 tratt. E6 laboratorio: +3 stop Vx 400 Konica Centuria espos. nominale 320/400 laboratorio: +3 stop Scotch Color Imation espos. nominale 100 laboratorio +2 stop o 3 Konica Vx 200 esposizione 200 laboratorio +3 stop.

Una raccomandazione avvertite sempre il laboratorio di quanto deve essere tirato il film.

Dopo lo sviluppo possiamo far stampare normalmente le nostre diapositive così ottenute con il processo Cibachrome. Ovviamente è consigliabile scegliere uno scatto un pò meno contrastato in quanto sono noti i risultati di tale procedimento dopo la stampa.

Se poi pensiamo alla possibilità che si possono aprire chiedendo al laboratorio di variare la filtratura di stampa ci accorgeremo che potremo veramente incrementare le nostre doti di creatività e comunicazione visiva. È consigliabile che, tutto questo procedimento, venga eseguito da un laboratorio che dia garanzia di affidabilità e competenza professionale.

Le soddisfazioni non mancheranno.

**Sergio Ghetti**

## BENVENUTO AI NUOVI SOCI

Siracusa Melchiorre	Palermo
Federico Rosalia	Palermo
Esposito Adriana	Casalnuovo (NA)
Pappalardo Giuseppe	Catania
Di Carlo Giuseppe	Raffadali (AG)
D'Avalos Vincenzo	Pomigliano D'arco (NA)
Seguino Ines	Pomigliano D'arco (NA)
De Luca M. Rosaria	Pomigliano D'arco (NA)
Messina Laura	Scisciano (NA)
De Falco Antonio	Pomigliano D'arco (NA)
Rosato Giuseppina	Palermo
Chiarello Elisabetta	Palermo
Rocatello Alessandro	Barbona (PD)
Milani Marcello	Mervesa della Batt. (NA)
Giuliano Ivano	Centallo (CN)
Di Brino Luigi	San Vincenzo (LI)
Laura Attilio	Sanremo (IM)
Caputi Carmelino	Paterno Calabro (CS)

## NUOVI DIRIGENTI



**SEGRETARIO PROVINCIALE  
LECCE**

**Bardaro Giuseppe**

Via F. Trinchera, 4  
73100 Lecce

**DELEGATO DI ZONA  
Fittipaldi Albano**

Via Amendola, 79 87023  
Diamante (CS)

**DELEGATO DI ZONA  
Dammacco Antonio**

Via Napoli, 138  
70123 Bari



**DELEGATO DI ZONA  
Barone Vincenzo**

Via Provinciale Farmacia  
89010 Taureana di Palmi (RC)